

Dipartimento di Scienze umanistiche

Taobuk ai Benedettini. Un incrocio tra le diverse anime della cultura

Al Monastero un incontro di presentazione dell'edizione 2015 dell' International Book Festival di Taormina, che si terrà dal 19 al 25 settembre e alla cui organizzazione potranno partecipare anche gli studenti del dipartimento di Scienze umanistiche

03 giugno 2015

di Salvatore Spina

Il Coro di Notte del Monastero dei Benedettini sigilla il pactum tra l'Ateneo e "Taobuk"; un legame sinallagmatico tra la ricerca umanistica e le "realità belle" del territorio della Sicilia, la cui finalità è portare il valore aggiunto della professionalità alle attività laboratoriali dell'Ateneo.

Un dialogo iniziato nel 2014, alla Scuola Superiore di Catania, che ha consentito di ragionare sulla possibilità di fornire agli studenti del dipartimento di Scienze umanistiche un varco eccellente per portare sul campo le competenze acquisite nei loro corsi di laurea.

Taobuk, luogo della cultura, diventa, così, un laboratorio a cielo aperto, in grado di far convergere tutte le forme espressive in un'unica dimensione; un momento di crescita professionale, che consentirà agli studenti di lavorare attivamente all'interno di una delle più importanti macchine della cultura della nostra terra, e che favorirà un dialogo edificante tra il mondo della ricerca accademica e la "cultura attiva sul campo". «È una full-immersion in una realtà che crea cultura dalla cultura», afferma la prof.ssa Lina Scalisi del dipartimento di Scienze umanistiche, che vedrà una strettissima collaborazione tra il Disium, il cui referente sarà il prof. Rosario Castelli, e Antonella Ferrara, anima e voce di Taobuk, coadiuvata da Alfio Bonaccorso, responsabile della gestione e promozione degli eventi Taobuk.

Il laboratorio "Pianificazione, gestione e comunicazione di eventi culturali" avrà, così, la sua espressione massima nelle "lettere belle" di Taobuk, nella sua organizzazione, progettazione e diffusione.

Gli studenti, guidati da Alfio Bonaccorso, potranno scegliere se partecipare per un lungo o breve periodo alla costruzione dell'evento, svolgendo attività in ambiti diversificati, ma accumulati dallo stesso spirito, e cogliere anche l'opportunità di incontrare i grandi protagonisti della cultura italiana ed internazionale, vivere le loro idee, respirare la forza della loro passione, che, ancora una volta, nella V edizione del Taormina international book festival, confermerà la Sicilia come terra delle "vere belle opportunità".